



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 2 DEL 12 GEN 2017

OGGETTO: Finanziamento a favore di U.O. Geni Civili di Vicenza, Rovigo, Verona e Belluno già Soggetti attuatori per il completamento degli interventi finalizzati a garantire la sicurezza idraulica e/o idrogeologica del territorio gravemente danneggiato dall'emergenza provocata dagli eventi eccezionali che hanno colpito il territorio della regione Veneto dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014.

Impegno di spesa di € 6.962.302,54 a valere sulle risorse disponibili come accertate ai sensi della L. 93/2014, autorizzate con nota del Dipartimento Protezione Civile n. RIA/27579 del 01/06/2016 e riversate nella contabilità speciale n. 5823.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di impegno a favore di U.O. Geni Civili di Vicenza, Rovigo, Verona e Belluno già Soggetti attuatori degli interventi finalizzati a garantire la sicurezza idraulica e/o idrogeologica del territorio gravemente danneggiato dall'emergenza provocata dagli eventi eccezionali che hanno colpito il territorio della regione Veneto dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

---

**IL DIRETTORE  
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO  
"GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI"  
O.C.D.P.C. N. 262/2015**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l'art. 3, comma 1 - bis, e l'allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che "*per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*";
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: "per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 "Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti". Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2,

Mod. B - copia

dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata "Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità" Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14", nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell'11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 è stata disposta la proroga del termine di chiusura della suddetta contabilità speciale n. 5823, al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: da entrate proprie, codice 888;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1-quinquies del decreto Legge n. 74/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 93/2014 e relativo all'utilizzo delle economie derivanti dall'attuazione dei piani di intervento connessi agli eventi calamitosi verificatisi fino all'anno 2002 e finanziati con provvedimenti statati;

**VISTA** la Legge n. 11/2015 con cui il riferimento all'anno "2014", riportato nella norma sopra citata è stato sostituito con il "2015";

**VISTO** il Decreto del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità n. 51 del 01/12/2015, di "*Ricognizione delle economie derivanti dall'attuazione dei Piani di intervento connessi ad eventi calamitosi verificatisi fino all'anno 2002, finanziati con Ordinanze n. 3090/00, n. 3237/02, n. 3258/02, n. 3276/03 e successive rimodulazioni, le cui somme sono iscritte nei bilanci regionali*", che ha determinato in € 6.962.447,55 le economie di cui alle citate ordinanze, riferite a quote di finanziamento non impegnate e minori spese;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile n. CG/1963 del 15/01/2016 con cui, in attuazione della Legge 93/2014, si autorizza la Regione Veneto a riversare nella contabilità speciale n. 5823 accesa presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia, l'importo complessivo pari a € 6.962.447,55, costituito dalle economie derivanti dall'attuazione dei piani di interventi urgenti connessi con eventi calamitosi che hanno interessato il territorio regionale negli anni dal 2000 al 2002, di cui alle ordinanze n. 3090/00, n. 3237/02, n. 3258/02 e n. 3276/03 per la realizzazione del completamento del piano degli interventi di cui all'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 170/2014;

**VISTA** la D.G.R. n. 642 dell'11/05/2016 con cui la Giunta Regionale prende atto ed autorizza quanto disposto dal Decreto Legge n. 74/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 93/2014 e Legge n. 11/2015, incaricando altresì la Sezione Sicurezza e Qualità, ora Struttura di progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi", alla redazione del relativo Piano da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile per l'approvazione e degli atti necessari conseguenti;

**DATO ATTO** che con la citata D.G.R. n. 642/2016 veniva altresì approvato l'elenco degli interventi di completamento del Piano di cui all'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 170/2014 e dei relativi fabbisogni economici, inviato al Dipartimento della Protezione Civile con nota n. 529828 del 29/12/2014;

**DATO ATTO CHE** il suddetto Piano degli interventi relativo, in particolare, al completamento di opere idrauliche/marittime di competenza dei Soggetti Attuatori delle Sezioni di Bacino idrografico, ora U.O. Geni Civili, è stato trasmesso con nota n. 202022 del 23/05/2016 al Dipartimento della Protezione Civile e approvato dal medesimo Dipartimento con nota n. RIA/27579 del 01/06/2016;

**VISTO** il Decreto n. 5 del 09/12/2016 del Direttore della Struttura di Progetto "Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi" di liquidazione dell'importo di € 6.962.447,55, a favore della contabilità speciale n. 5823 aperta presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia;

**DATO ATTO CHE** l'importo di € 6.962.447,55 risulta interamente versato nella suddetta contabilità speciale n. 5823 con bonifico n. 00840648105 del 30/12/2016, eseguito in data 02/01/2017;

**RITENUTO** pertanto:

- a) di confermare l'elenco degli interventi di completamento del Piano ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 170/2014 di cui alla D.G.R. n. 642/2016 e approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. RIA/27579 del 01/06/2016, per l'ammontare complessivo di € 6.962.302,54 di cui all'**Allegato A** (riga 9, colonna 10), al presente provvedimento;
- b) di provvedere all'impegno dell'importo complessivo di € 6.962.302,54 a valere sulla contabilità speciale n. 5823 di cui all'O.C.D.P.C. n. 170/2014 e 262/2015, presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia, a favore di U.O. Geni Civili di Vicenza, Rovigo, Verona e Belluno, come individuati nell'**Allegato A** (colonna 3) al presente provvedimento;

**VISTI:**

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- il Decreto Legge n. 74/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 93/2014;
- la Legge n. 11/2015;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170/2014, 262/2015 e n. 397/2016;

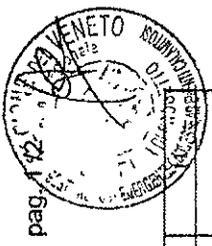
## **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare che l'importo di € 6.962.447,55, risulta interamente versato nella contabilità speciale n. 5823 di cui all'O.C.D.P.C. n. 170/2014 e 262/2015, presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia;
3. di confermare l'elenco degli interventi di completamento del Piano degli interventi, ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 170/2014, di cui alla D.G.R. n. 642/2016 e approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. RIA/27579 del 01/06/2016, come meglio individuato **nell'Allegato A** (riga 9, colonna 10) al presente provvedimento, per l'ammontare complessivo di € 6.962.302,54;
4. di impegnare la somma di € 6.962.302,54, a valere sulla contabilità speciale n. 5823 di cui all'O.C.D.P.C. n. 170/2014 e 262/2015 presso la Banca d'Italia – Sezione di Venezia per gli interventi di cui al punto 3), a favore di U.O. Geni Civili di Vicenza, Rovigo, Verona e Belluno, come individuati nell'**Allegato A** (colonna 3) al presente provvedimento;
5. di stabilire che gli interventi di cui al punto 3) dovranno essere rendicontati entro il termine di 16 mesi dalla data del presente provvedimento;
6. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai beneficiari di cui al punto 4);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

**F.to** Ing. Alessandro De Sabbata

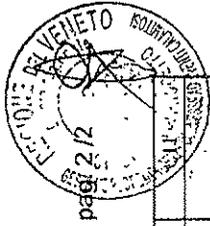
OR/fp

REGIONE DEL VENETO



N.	COD. INT.	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	CORSO D'ACQUA	COMUNE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPOR TO DI STIMA (segnalato)	IMPOR TO GIA' FINANZIATO	O.C. DI FINANZIAM.	DA FINANZIARE CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	NOTE
1	20	VE	U.O. Genio Civile Rovigo già Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Rovigo	Fiume Adige	Cavarzere	Lavori Urgenti sul fiume Adige - Intervento atto a fermare fontanazzi mediante diaframmatura originale in Comune di Cavarzere (VE) II lotto	€ 2.000.000,00	€ 800.000,00	OC 2/2014 - ALLEGATO D	€ 1.200.000,00	completamento
2	141	BL	U.O. Genio Civile Belluno già Sezione bacino idrografico Piave-Liverza Sezione di Belluno	Torrente Valturcana	Puos d'Alpago	Frana di Saviate - comune di Puos D'Alpago - possibile ostruzione del torrente Valturcana con conseguente situazione di rischio per Corni, frazione di Puos d'Alpago	€ 1.500.000,00	€ 300.000,00	OC 2/2014 - ALLEGATO D	€ 1.000.000,00	completamento
3	146-150	BL	U.O. Genio Civile Belluno già Sezione bacino idrografico Piave-Liverza Sezione di Belluno	Fiume Piave e Torrente Stizzon	Santo Stefano di Cadore, Seren del Grappa, Feltre	Santo Stefano di Cadore: a valle dell'abitato tre frane ristrette dall'evento di piena 2014 che potenzialmente possono comportare ostruzione dell'alveo del fiume Piave con possibile coinvolgimento della viabilità e dell'abitato di Santo Stefano: 1. frana delle Anie in destra idrografica (ci sono opere di difesa di sponda danneggiata dalla piena 2014); 2. frana in località Ciaculla in destra idrografica; 3. frana detta "Frana Rossa" in sinistra idrografica; Ripristino funzionalità idraulica Stizzon nei comuni di Seren Del Grappa e Feltre: alveo che necessita di numerosi interventi	€ 4.000.000,00	€ 550.000,00	OC 2/2014 - ALLEGATO D	€ 1.400.000,00	stralcio funzionale
4	176	VR	U.O. Genio Civile Verona già Sezione bacino idrografico Adige-Po Sezione di Verona	Fiume Adige	Sabbionara di Belfiore	realizzazione di una serie di soglie e di presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco in F. Adige	€ 2.000.000,00	€ 400.000,00	OC 2/2014 - ALLEGATO D	€ 1.000.000,00	stralcio funzionale

Allegato A al decreto n. 2 del 12 GEN. 2017



N.	COD. INT.	PROV.	SOGGETTO ATTUATORE	CORSO D'ACQUA	COMUNE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO DI STIMA (segnalato)	IMPORTO GIÀ FINANZIATO	O.C. DI FINANZIAM.	DA FINANZIARE CON PRESENTE PROVVEDIMENTO	NOTE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
5	158	VI	U.O. Genio Civile Vicenza già Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza	Astico - Tesina	Breganze, Mason Vic., Bolzano Vic., Quinto Vic., Torri di Q.Lo, Longare	Interventi di sistemazione degli argini e di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali e ricablatura dell'alveo dei Fiumi Astico e Tesina	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	OC2/2015 - ALLEGATO C	€ 750.000,00	completamento
6	159	VI	U.O. Genio Civile Vicenza già Sezione bacino idrografico Brenta-Bacchiglione Sezione di Vicenza	Timonchio - Orolo	Schio, Malo, Marano V., Costabissara, Isola Vic., Villaverla	Interventi di ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali dei torrenti Timonchio e Orolo.	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	OC2/2015 - ALLEGATO C	€ 500.000,00	completamento
7	166	RO	U.O. Genio Civile Rovigo già Sezione bacino idrografico Adige-Po Sezione di Rovigo	canale Loreo - Canalbianco	Loreo	Lavori urgenti per la messa in sicurezza del nodo idraulico di Loreo consistenti nel potenziamento dell'impianto idrovero di Chiavogoni nonché frangosso arginature e difese alla confluenza del Canale di Loreo nel canale Canalbianco. Comune di Loreo.	€ 1.300.000,00	€ 750.000,00	OC2/2015 - ALLEGATO D	€ 540.000,00	completamento
8	175	VR	U.O. Genio Civile Verona già Sezione bacino idrografico Adige-Po Sezione di Verona	Torrente Marano - Negrar	vari	Ripristini opere di difesa ed interventi di controllo e riduzione del trasporto solido; ripristino opere di difesa longitudinale e trasversali del T. Marano e Negrar nei comuni di S. Pietro in Cantano, Marano Valpolicella e Negrar	€ 1.500.000,00	€ 927.697,46	OC2/2015 - ALLEGATO D	€ 572.302,54	completamento
9						<b>TOTALE</b>	€ 14.800.000,00	€ 5.177.697,46		€ 6.962.302,54	